

DESIO (drb) Nessun rischio per i cittadini. «Il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (Csc) per alcuni solventi clorurati con concentrazioni dello stesso ordine di grandezza dei valori riscontrati nelle campagne precedenti non sono imputabili a specifico contributo dell'area oggetto di intervento (di bonifica), ma trattasi di fenomeno che accomuna diverse falde acquifere della zona, mentre si osserva il rispetto delle Csc per i parametri di Cromo totale e Cromo esavalente in tutti i campioni prelevati». Lo rende noto Arpa Lombardia nella sua relazione finale, dopo avere effettuato lo scorso 25 giugno il monitoraggio delle acque sotterranee dell'Area ex Autobianchi.

«Dopo le varie campagne di ri-

Monitoraggio nell'area ex Autobianchi, botta e risposta tra Guidotti e Montrasio

lievi post bonifica degli anni scorsi, quest'ultimo esito di Arpa Lombardia evidenzia che i parametri di cromo totale e cromo esavalente rispettano la conformità alle specifiche Concentrazioni Soglia di Contaminazione - spiega l'assessore all'Ambiente **Stefano Guidotti** - Sono presenti alcuni solventi clorurati in prossimità della soglia, che risulta comunque condizione comune delle acque nelle nostre zone. Si conferma che non vi è alcun rischio specifico per la salute dei cittadini». «Dopo la beffa del finto studio epidemiologico,



Sara Montrasio, Movimento 5 Stelle

ora ci tocca leggere la bufala per cui sotto l'ex Autobianchi sarebbe tutto a posto - la replica di **Sara Montrasio**, del Movimento 5 Stelle - Non è così, l'assessore Guidotti farebbe meglio a leggere attentamente i report di Arpa, anziché riportare solo quello che gli fa comodo. È vero che non stiamo parlando dell'acqua che esce dai nostri rubinetti, ma parliamo comunque di inquinamento del nostro territorio, quindi ugualmente grave. Guidotti poi dimentica che, nella falda ex Autobianchi, Arpa ha rilevato concentrazioni elevatissime di solventi clorurati, come fa a dire che è tutto a posto? Noi andremo a fondo della questione per spiegare ai cittadini perché riteniamo che il Comune stia solo nascondendo la polvere sotto il tappeto».

